

06
dicembre
2022

Camminare **INSIEME**

Camminare **INSIEME** Notiziario dell'Azienda Speciale Evaristo Almici via Santuario, 3 Rezzato (BS)



IN

questo
numero



L'Azienda Speciale "Evaristo Almici"

L'Azienda Speciale "Evaristo Almici" è stata costituita dal Comune di Rezzato ed ha incominciato la propria attività il 1° luglio 2003.

Gestisce l'omonima Residenza Sanitaria Assistenziale, il Centro Diurno Integrato "Giancarlo Seriola" e dal marzo del 2006 il Centro Diurno Disabili "Natale Elli".

Il C.D.I. è intitolato alla memoria di Giancarlo Seriola, scomparso il 4 maggio 2008 dopo una breve malattia mentre svolgeva con impegno ed entusiasmo il suo incarico di Vice Presidente dell'Azienda speciale.

Il C.D.D. è intitolato alla memoria di Natale Elli instancabile promotore dello sviluppo di molti servizi socio-assistenziali del Comune di Rezzato.

Editoriale 03

Sindaco
Vice Sindaco
Presidente
Direttore generale

L'angolo delle associazioni 08

Amici della casa di riposo "Evaristo Almici"
Auser Rezzato
Alpini di Rezzato
Protezione Civile

Vita in Casa Almici 13

Responsabile sanitario
Nuovi volti
Percorsi di formazione 2022
Eventi in Casa Almici
Compleanni speciali
La Pesca di Rita
Progetto Ciao!
Ritm in Folk
Gruppo di Cammino
Saluto ai Frati

Rubriche 22

La demenza nell'anziano
Io e il tennis tavolo

Spazio CDD 24

CAA
Baskin
Poliestetico
Cate la trasformista
Rezzato Special

Informazioni utili 27

EDITORIALE

Il Sindaco
Giovanni Ventura

Carissimi il Natale è alle porte e mi preme far sentire la vicinanza dell'Amministrazione con un messaggio di auguri sinceri.

Un altro anno travagliato giunge al termine e sono consapevole delle pesanti difficoltà che avete dovuto affrontare in questo 2022.

Benché lo scenario sia decisamente diverso rispetto alle ultime due festività natalizie, la situazione pandemica rimane delicata e l'Italia prosegue nell'affrontarla con estrema prudenza: sono alle spalle i giorni dei plexiglas e delle visite all'aperto, ma nel momento in cui scrivo permangono obblighi che non consentono di definire normali anche queste festività.

Purtroppo alla grave emergenza sanitaria che abbiamo dovuto affrontare negli scorsi anni si sono aggiunte le pesantissime ripercussioni economico-finanziarie della guerra in corso in Ucraina. Il caro energia non è un incubo solo per le famiglie, le aziende, i comuni ma anche per le RSA la situazione è diventata drammatica. I rincari dell'energia oscillano tra il 150 e il 180 per cento anche nelle strutture assistenziali dove l'elettricità e il gas sono elementi vitali.

Speriamo veramente che lo spirito del Natale entri nel cuore di tutti coloro i



quali pensano che le controversie internazionali, ancora nel ventunesimo secolo, si debbano risolvere con le guerre e che l'anno prossimo ci porti in regalo un'Europa nuovamente in pace. Anche perché le occasioni per stare insieme, di vicinanza, sono ancora ridotte, per forza di cose, quindi è bene fare tesoro di questi momenti che assumono un'intensità particolare per riflettere sul vero significato del Natale: la nascita nella tradizione occidentale, la rinascita se guardiamo ad Oriente.

Rinascita è sinonimo di rinnovamento, che può essere materiale, come testimoniano le incessanti opere di ammodernamento che sono state effettuate nella RSA nel corso dell'anno, ma anche e soprattutto spirituale: simbolo di rige-

SPERIAMO veramente che
lo SPIRITO DEL NATALE
entri nel cuore di tutti
coloro i quali pensano che le
controversie internazionali,
ancora nel ventunesimo
secolo, si debbano risolvere
con le guerre e che
l'anno prossimo ci porti
in REGALO un'Europa
nuovamente in PACE.

S. Natale 2022



Vicesindaco e
Assessore
Monica Zanca

Ed è già di nuovo Natale...

L'avanzare dell'età porta con sé la percezione del tempo che scorrere nella routine ma ai nostri nonni cerchiamo di far fluire il tempo, con la possibilità di fare nuove esperienze, seppur all'interno di un mondo protetto, perché in questi anni è stato fondamentale attuare tutta la protezione possibile.

La vita si è arricchita anche di un solo sorriso spontaneo, visto affiorare dalle labbra di uno degli ospiti attornati dalle coccole dei volontari, dalle parole e dai gesti di solidarietà degli Alpini e della Protezione Civile, sempre pronti a rallegrare i nonni nella loro residenza. Fare nuove esperienze ha portato vitalità e momenti nei quali per qualche minuto si sono sentiti protagonisti, come lo scorso anno quando RAI Tre ha fatto capolino e il cronista è rimasto stupito dalla verve delle nostre ospiti, un momento indimenticabile, come lo sono le frasi che sono impresse sulle panchine rosse posizionate nel giardino di "Casa Almici". Vorrei dedicare un pensiero a tutto il personale, che ogni giorno cerca di superare gli ostacoli che negli ultimi due

anni hanno messo a dura prova la loro integrità.

È bello capire come il loro operato e senso di appartenenza, sia stato fonte con azioni e parole di qualcosa di grande che va oltre il necessario prendersi cura. I NONNI, un mondo fatto di occhi curiosi nonostante l'età e la fragilità, che si abbandona alla musica di umanità che li circonda.

Un caro saluto e un augurio sincero va alle famiglie, un ringraziamento speciale al personale sanitario, socio sanitario, educatori, fisioterapisti, cuochi, amministrativi con la direttrice Sonia Tagliani, ai volontari tutti.

Un ringraziamento al Presidente e a tutto il cda per l'attenzione con la quale stanno svolgendo il loro mandato.

Buon Natale

Molte idee, sogni e progetti

Presidente
Matteo Romano

Cari rezzatesi,

mi accingo a scrivere queste poche righe, per il terzo anno consecutivo, pensando a come è trascorso questo periodo: quando infatti ho iniziato la mia esperienza come amministratore di Casa Almici avevamo molte idee, sogni e progetti da concretizzare. Ora, a distanza di due anni che sembrano un secolo, l'entusiasmo resta, unitamente alla voglia di contribuire al progresso della struttura che siamo chiamati a gestire.

La pandemia, la guerra e la crisi economica dettata dalle ripercussioni nel campo energetico che quest'ultima ha generato hanno cambiato gli obiettivi degli amministratori di strutture sanitarie: ora si è più concentrati sul quotidiano, sulle piccole cose, sul massimizzare la qualità della vita dei nostri ospiti, nonostante gli enormi sacrifici che loro e le loro famiglie hanno dovuto sostenere in questi ultimi anni.

Si sta puntando molto sulla formazione del personale e sulle condizioni in cui gli operatori sono chiamati ad operare, ben consci che ciò ha un importante riflesso non solo sul loro rendimento ma anche sulle condizioni e sul morale degli ospiti. In questi anni, a causa delle limitazioni imposte, gli operatori hanno fatto l'impossibile anche per colmare il vuoto lasciato dalla mancanza delle visite dei parenti, dall'assenza dei volontari e dal



sedimentarsi di una quotidianità che sembrava non finire mai. A loro va la nostra gratitudine anche quest'anno, quando la mancanza di personale ha colpito tutte, indistintamente, le strutture sanitarie. A tal proposito mi si consenta di manifestare l'auspicio che, venute meno talune irresponsabili politiche sociali volte alla sussistenza, il nostro settore possa tornare ad essere stimolante per i giovani che cercano una collocazione nel mondo del lavoro. Per questo continuiamo a insistere nell'organizzazione di corsi per la professione di ASA ed OSS - avendo l'importante conforto del sempre crescente numero degli iscritti - e nel coinvolgimento di tirocinanti.

Il sistema della sanità lombarda sta cercando, pur con fatica, di lasciarsi alle spalle il periodo della pandemia e della successiva crisi economica. Casa Almici non vuole essere da meno e, avendo adottato una politica oculata dal punto di vista economico, con il prezioso contributo del Comune di Rezzato stiamo pianificando gli investimenti per il prossimo futuro. I due anni passati - se possono avere un pregio - sono senz'altro serviti ad aggiustare la messa a fuoco dell'obiettivo.

La Fondazione ONDA ha inserito anche per quest'anno l'Azienda Speciale Evaristo Almici nel circuito nazionale delle RSA e delle Case di Riposo per anziani premiate poiché in possesso di specifici requisiti volti a garantire benessere e una buona qualità di vita dei propri ospiti. Il rating attribuitoci per quest'anno è di "due bollini RosaArgento" e rappresenta per noi una grande soddisfazione per il lavoro svolto e per i sacrifici effettuati. Premia il servizio erogato, che è notevolmente cresciuto in termini di qualità: la rimodulazione del servizio mensa, i nuovi menu e le nuove modalità di somministrazione dei pasti hanno esercitato un ruolo decisivo. Premia la dedizione del personale. Premia l'attenzione dei volontari e delle famiglie.

Il 2023 potrà essere un anno di svolta. Presenterà sicuramente qualche opportunità, noi dovremo farci trovare pronti a coglierle.

Buone feste a tutti i cittadini di Rezzato, a tutti i volontari e le associazioni della città, al personale medico, agli operatori, agli ospiti di Casa Almici e alle loro famiglie. Grazie per tutto quello che fate per noi.

Le strutture socio sanitarie UNITE IN RETE

Direttore generale
Sonia Tagliani

Il Covid, negli ultimi due anni ha travolto e stravolto tutto il settore socio – sanitario

facendo emergere la fragilità delle strutture residenziali (RSA) e di quelle semi-residenziali (Centri Diurni).

La malattia ha messo a rischio i più fragili, ha evidenziato l'insufficienza degli



spazi, la carenza di personale sanitario e la difficoltà a coinvolgere nuovi volontari. Si pensava al 2022 come ad un anno di ripresa, di ripartenza, ma l'aumento del costo della vita, la guerra, i vertiginosi incrementi delle utenze, la difficoltà a reperire nuove figure professionali, hanno fatto sì che per il nostro settore sia stato un altro anno difficile.

Come spesso accade, dalle difficoltà nascono nuove opportunità. La necessità di confrontarsi con le altre strutture del settore ha portato alla creazione di una "rete" che con il supporto di tutte le principali associazioni di categoria vuole far sentire la nostra voce perché i nostri servizi vanno tutelati soprattutto in un paese dove le persone anziane e fragili sono sempre di più.

L'idea di fare rete era partita anni fa con i Centri Diurni per Disabili e si è sempre più consolidata in questi anni. Dal 2019 è nata la rete per la formazione ASA con il CFP Vantini di Rezzato i cui at-

tori dell'accordo sono l'Azienda speciale Consortile Brescia Est, la Fondazione Pio Ricovero Inabili al Lavoro Onlus, la Casa di Riposo Fiorini, la Fondaz.Casa di Riposo per anziani Botticino, la Coop. Sociale La Rondine e la Fondazione Casa di Soggiorno per Anziani di Bedizzole. L'incontrarsi ci ha permesso di andare oltre i corsi di formazione e di essere partecipi alla creazione di progetti per il PNRR e Fondazione Cariplo.

Il lavoro di rete non ha riguardato solo la gestione dei nostri servizi ma è entrato proprio all'interno della nostra RSA, grazie al "Progetto Ciao!" di Fondazione Amplifon. Ai nostri anziani è stato fornito uno schermo gigante tramite il quale possono collegarsi con altre strutture. Un collegamento attivo, con un'insegnante dall'altro lato dello schermo con cui poter interagire durante la lezione di yoga, un viaggio digitale con una persona che si trova realmente nella città prescelta, oltre a musica, teatro e tanto altro ancora.

Facciamo un lavoro bellissimo anche se molto impegnativo. Ci sono stati momenti molto difficili ma ringrazio tutto il personale per avere sempre risposto



all'appello. E non parlo solo di personale sanitario, ma di tutti quelli che operano all'interno delle nostre realtà perché ogni figura ha un ruolo fondamentale.

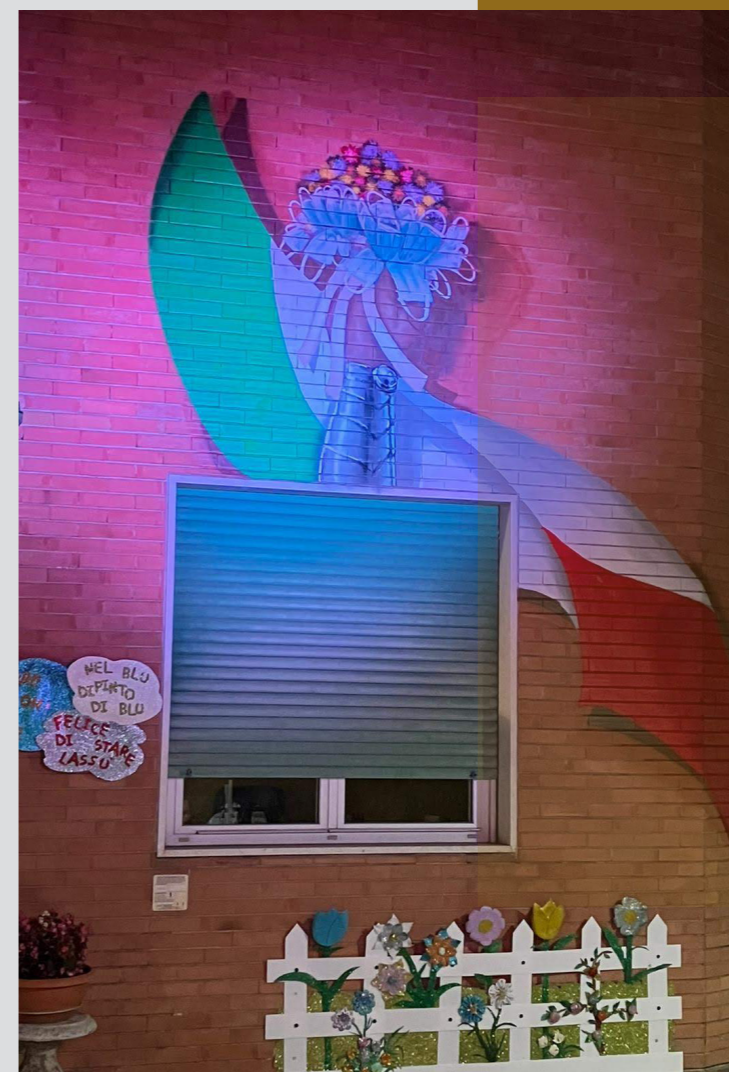
Concludo augurando a tutti di trascorrere con serenità le prossime festività.

“Che cos'è il Natale? È TENEREZZA per il passato, CORAGGIO per il presente, SPERANZA per il futuro. È il FERVIDO AUSPICIO che ogni tazza possa trabordare di benedizioni eterne, e che ogni strada possa PORTARE ALLA PACE.”

(Agnes M. Pahro)

IL 1° LUGLIO 2022 È STATO INAUGURATO IL "MURALES DI CASA ALMICI" IN RICORDO DELLE VITTIME DEL COVID.

Il murales si trova sulla parete esterna della R.S.A. "Evaristo Almicì"





Camminare Insieme, questo è il titolo del nostro giornalino, che racchiude in sé l'essenza della nostra Azienda e di tutte le associazioni che le gravitano attorno.

La vitalità che ferve attorno alla nostra realtà è grande e grande è il nostro ringraziamento alle varie associazioni che con grande impegno aiutano e rendono migliore la vita di chi vive all'interno di Casa Almici.

L'ANGOLO DELLE ASSOCIAZIONI

Amicci della Casa di Riposo
"Evaristo Almici"
O. D. V. - Rezzato



Gli **AUGURI** delle volontarie alla **Maestra Luciana**

Gran giorno per la Maestra Luciana

domenica 30 ottobre 2022, e grande festa nella chiesa di San Carlo con tanti concittadini rezzatesi presenti alla Messa e ai festeggiamenti in suo onore per i molto, molto ben portati, 100 anni. Presenti anche alcune di noi con un gran bel mazzo di fiori e due parole, a lei dovute, che qui ripeto e che iniziavano così:

"Il ringraziamento più bello per i doni di Dio consiste nel passarli ad altri."

E di doni Maestra ne hai avuti tanti e altrettanti li ha dati con generosità ai tuoi alunni, e a chi hai incontrato nella tua operosa vita.

Ricordo che quando ti ho personalmente conosciuta in Casa Almici, ho incontrato una donna carica di sana energia,

tanto forte per unire un folto numero di volontari motivati e gratificati dalla loro esperienza, interessata al benessere degli anziani e al servizio dei più fragili. Diretta e decisa senza paura di esprimere idee e opinioni, la Maestra, così ti abbiamo tutte chiamata, con rispetto per il tuo ruolo, come davvero si dava un tempo, a chi impartisce nozioni e che distingue chi insegna da chi deve imparare.

Davvero sei stata una fucina di relazioni, con una conoscenza di tutto e di tutti e quando si è presentata nel corso degli anni una qualsiasi necessità, hai sempre saputo a chi ricorrere e trovare nei nostri concittadini rezzatesi più o meno abbenienti l'attitudine al dono, sia raccogliendo tessere annuali che soddisfare le necessità più importanti, per la nostra Asso-

ciatione di Volontariato e quindi per gli anziani, ospiti di Casa Almici.

Insomma il fundraising attuale, questa parolona inglese che significa più o meno letteralmente raccolta fondi, fare colletta era già in essere e ben espletato da te, MAESTRA Luciana che eri il centro della nostra Associazione e, soprattutto e nello stesso tempo, facevi in modo che niente andasse sprecato.

Con il passare degli anni ci è mancata la tua competenza, la tua compagnia, i racconti e gli aneddoti sulla tua scuola, sui tuoi alunni e sulla vita delle famiglie di montagna dove hai insegnato, ma ringraziamo molto di aver avuto l'occasione di collaborare con te e soprattutto di imparare.

Grazie Maestra, non solo per quello che hai fatto in Casa Almici, ma anche per avermi fatto capire che era utile prendere in eredità lo spazio vuoto che hai lasciato quando hai ritenuto di passare ad altri il tuo incarico: cercherò di esserne degna insieme al piccolo gruppo di volontarie che è rimasto dopo la pandemia del COVID e garantire la continuità e lo spirito solidaristico dell'Associazione che tu, insieme ad altri volonterosi, hai creato nel lontano 1997.

Grazie ancora per tutti gli anni del tuo impegno da tutte le volontarie di Casa Almici.

Con stima ed affetto
Giusy Ferrari





VOLONTARIATO REZZATO ONLUS
via Tomaso Alberti, 1
25086 - Rezzato (BS)
tel. 030 2590782



Da questa primavera finalmente i parenti hanno potuto riprendere a frequentare la Casa di riposo anche durante i fine settimana.

Vista la necessità di personale, che espletasse le procedure di controllo richieste da Ats, questa possibilità si è realizzata grazie agli Scout che in prima battuta si sono resi disponibili ad iniziare questo servizio di volontariato. A loro va il nostro grande ringraziamento.

In seguito sono subentrati agli scout quattro ragazzi che hanno iniziato a prestare servizio al centralino durante i fine settimana e le festività. Lasciamo a loro la parola.

Con noi abbiamo deciso di portare anche Gloria e Anita, nostre cugine, che si sono mostrate fin da subito entusiaste di poter passare del tempo in questo ambiente e poter fare del bene ai parenti ma soprattutto agli ospiti, che riescono così a combattere la nostalgia di casa.

Per tutto ciò un grande grazie va a Sonia, che ci ha coinvolti nel servizio di por-

terineria del fine settimana, permettendoci di conoscere sempre più quanto lavoro e quanto impegno c'è affinché tutto possa funzionare.

Speriamo che questo percorso possa continuare.

**Alessia, Mattia, Gloria
e Anita Sangaletti.**

Quest'anno abbiamo avuto l'opportunità di entrare a far parte di quella che è la famiglia della casa di riposo "Evaristo Almici" per permettere ai parenti degli ospiti di accedere alla struttura per portargli un caro saluto, fare due parole o semplicemente stare in compagnia.

Siamo stati legati a questo posto fin da piccoli perché nostra mamma ci lavora da più di vent'anni e ci piaceva andare a salutare i nonni, vederli giocare a carte insieme, ascoltare la musica o guardarli attenti per scoprire chi avrebbe fatto tombola per primo!

Dopo tanto tempo la vita della nostra Rsa è tornata a scorrere quasi con **NORMALITÀ**. C'è sempre posto per chi volesse dare un **SUPPORTO** per le varie **ATTIVITÀ** che si svolgono nella nostra struttura. Chiunque volesse fare **VOLONTARIATO** può rivolgersi al nostro Ufficio Amministrativo o telefonando al

030/2791408

oppure inviando una mail a

segreteria@ealmici.it - informazioni@ealmici.it

CERCHIAMO TE!

mese della solidarietà in favore dei disabili



Quest'anno nell'ambito del mese dedicato alla solidarietà la nostra Associazione

ha organizzato alcuni eventi per la raccolta fondi da destinare alle persone con disabilità, in particolare per l'Azienda speciale "Evaristo Almici". L'organizzazione di due spiedi d'asporto nelle domeniche 2 e 30 ottobre, unita alla rappresentazione di teatro dialettale, svoltasi al Teatro Lolek sabato 16 ha permesso di raccogliere una buona somma. Sono state vendute in totale oltre 300 porzioni di spiedo d'asporto, mentre la serata di teatro dialettale, con protagonista Paola Rizzi con la sua ultima commedia ha avuto un notevole successo con il tutto esaurito e spettatori superdivertiti dalle battute della "signora Maria".

Giovedì 10 Novembre, dopo la cerimonia in memoria di tutti i Caduti e Dispersi celebrata nella cappella del cimitero, una nostra delegazione accolta all'inter-



no del CDI di Casa Almici ha consegnato l'assegno alla Direttrice della R.S.A. Sonia Tagliani, il contributo di € 4.500,00 che verrà destinato al Centro Diurno Disabili "Natale Elli". Presente alla consegna anche il Vice Sindaco dott.ssa Monica Zanca.

La buona riuscita di questa iniziativa e la finalità alla quale è stata indirizzata, ci rende particolarmente contenti e fieri del buon risultato, ed è doveroso ringraziare i responsabili del teatro Lolek, per la concessione gratuita della sala, e, soprattutto

to la comunità rezzatese che ancora una volta è stata partecipe di queste nostre iniziative.

Gruppo Alpini di Rezzato



30 ANNI

di AIB e Protezione civile



Il 2022 è un anno molto importante per il nostro gruppo.

Infatti, il 07 Maggio 1992 si costituisce ufficialmente il gruppo A.I.B. Monte Regogna Rezzato, con a presidente Carlo Zanardelli.

Da subito, la fase iniziale del gruppo è stata quella di formare i volontari nell'AIB, partecipando a esercitazioni e corsi specifici, senza farsi mancare uno dei primi corsi di Elicoperazione.

Con il passare del tempo, il gruppo cresce sia a livello numerico, sia nel livello di preparazione dei singoli Volontari e di attrezzature.

Oltre al combattere attivamente gli incendi, il gruppo esegue attività anche di prevenzione, che si concentrano nella zona della Valle di Virle (verde distesa boschiva nel comune di Rezzato, a est della città di Brescia, sulla direttrice del lago di Garda), negli spazi della Colonia sul Monte Regogna e del Parco di Bacco, aree verdi dove la manutenzione è accordata direttamente tra il nostro Gruppo ed il Comune di Rezzato.

Però, il nostro gruppo non fa solo AIB o meglio, si è evoluto.

Infatti, dal 2006 siamo iscritti nell'Albo Regionale di Protezione Civile e nel 2010 iscritti nell'Albo Nazionale della Protezione Civile. Questi avvenimenti ufficializzano l'enorme impegno e lavoro profuso dal

Gruppo per il territorio e per le Persone che lo abitano.

Il gruppo, mantenendo comunque la specializzazione di AIB, si specializza nelle altre attività di Protezione Civile, come:

- ★ Idrogeologico (combattere i rischi dovuti all'acqua, come esondazioni-alluvioni-dissestamenti-ecc)
- ★ Logistico (personale formato per le segreterie dei campi durante le emergenze-trasporto materiale-approntamento campi base-ecc)
- ★ Radio e Comunicazioni
- ★ Ricerca Persone (tecniche di ricerca disperso-utilizzo GPS-ecc)

Il nostro gruppo ha sempre cercato di interagire con le associazioni presenti sul territorio, coinvolgendo spesso altre realtà anche al di fuori dell'ambito di Protezione Civile. Con un occhio sempre attento verso le persone più fragili, abbiamo cercato di coinvolgere nelle nostre attività sia le ragazze e ragazzi del Centro Diurno N.Elli, sia gli ospiti della Casa di Riposo E.Almici.

In particolar modo, quest'anno abbiamo voluto festeggiare il nostro traguardo importante con loro. Durante la festa di 4 giorni che abbiamo fatto in concomitanza con il compleanno del gruppo (festa fatta il 5-6-7-8 Maggio 2022) abbiamo avuto ospiti sia i ragazzi della N.Elli, sia gli ospiti

della E.Almici.

Con i ragazzi abbiamo fatto una piccola esercitazione radio, con prove pratiche, la merenda e, per concludere in bellezza il pomeriggio, li abbiamo invitati nella nostra sede dove hanno potuto "toccare con mano" la nostra quotidianità: vedere le nostre stanze ed uffici, le attrezzature e i mezzi che utilizziamo sia per Anti Incendio Boschivo, sia durante le numerose emergenze di Idrogeologico.

Anche con gli ospiti dell'Azienda Speciale E.Almici abbiamo instaurato un bel rapporto. Ci sono venuti a trovare anche durante la nostra esercitazione fatta il 28-29-30 Ottobre, dove hanno potuto vedere dall'interno come funziona un Campo in Emergenza, fra cui la segreteria, sala radio, UCL, la cucina da campo e l'area della mensa. Anche con loro abbiamo fatto un piccolo momento di convivialità, con un po' di gelato.

Per concludere, abbiamo sempre apprezzato la possibilità di avere con noi entrambe i gruppi sopra citati, soprattutto dopo il periodo così duro della pandemia, per cercare di portare anche solo un poco di allegria e serenità.

Garda Gabriele

VicePresidente AIB Monte Regogna Rezzato o.d.v.

Perché mi sono ALLONTANATA

Diciamo la verità, il mio rapporto con la RSA Almici è ormai datato.

Infatti ho messo piede per la prima volta in questa struttura nell'anno 2008, quando, ancora studentessa universitaria, assieme a mia sorella Elena, ho cominciato a fare qui volontariato di assistenza agli anziani.

È passato molto tempo da allora, non tanto per il numero di anni trascorsi, quanto per la varietà degli avvenimenti che nel frattempo hanno riempito la mia vita.

Mi sono laureata, ho sostenuto l'esame di stato per potermi iscrivere all'ordine dei medici ed essere abilitata all'esercizio della professione, mi sono sposata con Mimmo, l'amore della mia vita e con lui ho avuto due figli, Nina ed Andrea, che riempiono di gioia ogni nostra giornata.

In mezzo a tutto ciò ho anche avviato la carriera professionale nelle RSA, prima Castenedolo, poi Quinzano e dopo Rezzato, con un percorso quasi naturale di avvicinamento al paese, ora città, di residenza di allora ed alla struttura che aveva visto il mio primo ingresso in una RSA.

È stato bello, il mio primo ritorno, in un certo senso un ritorno alle origini, sia pure in un altro ruolo: da volontaria a professionista, con tutto ciò che questo comporta. Alla gioia di donare un sorriso e un po' di aiuto agli ospiti si sono aggiunte le responsabilità tecnico-sanitarie del ruolo medico e poi, più avanti, quelle burocratiche e di controllo del direttore sanitario.

Poi è arrivata la tempesta COVID 19: la preoccupazione di dover combattere un nemico così poco conosciuto ed incredibilmente aggressivo; la responsabilità e la paura per la salute degli ospiti, il timore di

poter essere veicolo di diffusione del virus anche nei confronti dei nostri famigliari.

Quanta sofferenza nel dover innalzare muri, quanto dolore per tutti nel dover separare gli ospiti dai loro affetti più cari, dall'essenza stessa della loro vita. Ma era necessario e sono convinta che la nostra determinazione abbia salvato vite. Quante non so, ma fosse anche soltanto una, ne è certamente valsa la pena.

Poi il percorso lungo e lento per il ritorno alla normalità, che in parte è coinciso con il mio temporaneo allontanamento dalla Almici. Non che sia successo qualcosa di particolare: l'esigenza di coordinare le necessità di famiglia con quelle di lavoro, certo, ma, sono sincera, soprattutto l'intima e personale necessità di staccare, non solo di testa, ma anche fisicamente, da quel periodo emergenziale, quando nessuna giornata era una giornata ordinaria, quando mai era dato di sapere quali sorprese ci avrebbe riservato il COVID. Sì, lo confesso, ho sentito in modo molto gravoso il peso delle responsabilità, ho sentito l'angoscia per le domande alle quali non sapevo dare risposta. Sempre facendo tutto ciò

che potevo, col dubbio che non fosse abbastanza, o comunque adeguato.

Per un po' di tempo ho avuto bisogno di questo stacco, ma non poteva durare a lungo.

E poi è stato come tornare a casa dopo un viaggio fatto per forza e non per piacere.

Ritornare a questa struttura così famigliare, ritrovare la squadra con cui avevo condiviso il periodo pandemico, per me è stato naturale ed importante e sono contenta di avere avuto la possibilità di farlo.

Myriam Cesaretti
Responsabile Sanitario



NUOVI VOLTI

Vogliamo presentarvi chi è entrato a far parte della grande famiglia di Casa Almicci ed augurargli buon lavoro



Graziella

Sono Graziella, dallo scorso mese di luglio sono entrata a far parte della grande famiglia di Casa Almicci e mi sono subito trovata a mio agio. Grazie e auguri a tutti.



Philomaine, Nadeje e Sokhna

Mi chiamo Sokhna Diouf, vengo dal Senegal. Ho cominciato a lavorare all'Almicci un anno fa e devo dire che mi troco bene. Grazie dell'opportunità

Sono Nadeje C.komenan e sono nata a Bouake. Ringrazio tutto il personale amministrativo, medico, caposala e tutti i miei colleghi. Spero di essere all'altezza della fiducia accordata.

Buon giorno, sono Dione Philomaine, abito a Gavardo e vengo dal Senegal. Un saluto a tutti e ringrazio i tutti per l'accoglienza. Un abbraccio



Alessandra

Buongiorno, sono Alessandra Slaviero e dal 24/01/2022 lavoro presso l'Azienda speciale E. Almicci come animatrice, in servizio principalmente presso il Centro Diurno Integrato. Svolgo il lavoro di Educatrice in RSA da più di 10 anni.

Sono una persona allegra, appassionata di sport e sono mamma di due bambini maschi di quasi 3 e 7 anni. Vivo a Castenedolo.

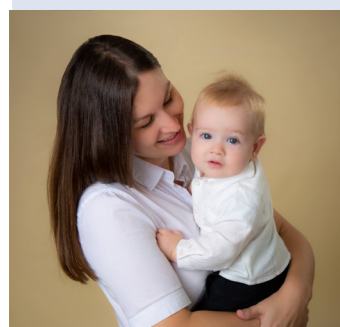
Mi trovo molto bene in questa struttura dove mi sono sentita accolta fin dal primo giorno. Lavorare con gli anziani è il desiderio che ho sempre avuto e spero con il mio lavoro di riuscire a suscitare negli ospiti emozioni positive, incuriosendoli, sostenendoli nei momenti di difficoltà, valorizzando l'unicità e gli interessi di cui ogni persona è portatrice.

Elisa

Mi presento: sono Elisa, una ragazza di Botticino che è entrata a far parte dell'ufficio amministrativo di questa Rsa. Sono molto soddisfatta perché ho trovato un clima molto accogliente tra le varie persone con cui mi approccio quotidianamente. Spero di fare del mio meglio e di dare così un piccolo contributo a questa comunità inserita in questo territorio.



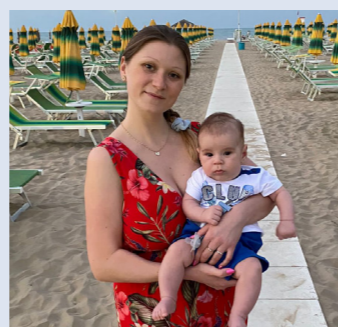
LIETI EVENTI nella grande Famiglia di Casa Almicci...



Il 19 Gennaio 2022 **ALICE**, Educatrice del CDD, è diventata mamma di **EDOARDO**

Il 27 Marzo 2022 è nato **ALEXANDER** figlio di **ELENA**, Operatrice Socio Sanitaria della RSA.

A LORO VANNO LE CONGRATULAZIONI E L'ABBRACCIO DI TUTTA L'AZIENDA



2022 anno di INTENSA FORMAZIONE

Non tutti sanno che nel nostro ambiente la formazione del personale è un aspetto fondamentale.

Le persone devono continuamente aggiornarsi per poter operare al meglio e con competenza.

Anche durante la pandemia la formazione non si è mai fermata, anche se con modalità molto diverse.

Finalmente quest'anno i corsi sono ripresi in presenza e si è fatto molto, sono state impiegate più di 700 h.

Siamo ripartiti a marzo con un incontro tenuto dalla dott.ssa Emanuela Botticchio in occasione della prima giornata nazionale di "educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio-sanitari".

Un lungo percorso è stato dedicato alla comunicazione con la dott.ssa Francesca Ferronato, 8 incontri articolati nei mesi di maggio e giugno. Dopo le difficoltà date dal Covid si doveva dare spazio alla comunicazione diretta, fornire al personale strumenti per leggere e gestire le diverse situazioni in relazioni con gli anziani, con i colleghe e con i visitatori. Aiutare a gestire le proprie emozioni che sono state messe a dura prova. Individuare le dinamiche disfunzionali nella gestione dei conflitti e sapere attivare i giusti meccanismi.

Il corso tenuto dalla dott.ssa Ferronato è terminato con una piacevole sessione di rilassamento, anche noi ogni tanto andiamo coccolati.

Attivato anche un corso specifico inerente la privacy nelle strutture socio sanitarie.

Il personale è stato informato, formato ed addestrato in merito alle situazioni di emergenza con corsi sui rischi generici e specifici, sull'attuazione dei Piani Operativi Pandemici, sulle misure da adottare in caso di emergenza (antincendio, primo soccorso, ecc.).

La formazione si è conclusa con le prove di evacuazione a ottobre e novembre.



dott.ssa
Francesca Ferronato

**Il 2023 sarà un
altro ANNO
RICCO DI
EVENTI formativi
e saranno
rivolti anche
ai VISITATORI
delle NOSTRE
STRUTTURE.**

VITA IN CASA ALMICI

Nuovamente CASA ALMICI

16] **Lasciati finalmente
alle spalle i due anni
peggiori**

per quanto riguarda la crisi sanitaria legata alla pandemia, ci siamo affacciati timidamente al 2022 con molti propositi e tante speranze.

Anche se le limitazioni soprattutto a ini-

zio anno sono state tante, non ci siamo lasciati scoraggiare e passo dopo passo, con il migliorare della situazione abbiamo potuto riassaggiare la vivacità e dinamicità che caratterizzava la nostra Casa.

Il ritorno seppur regolato dei parenti, le volontarie nuovamente con noi e qualche evento che abbiamo potuto organizzare hanno riportato una ventata di serenità e ottimismo.



COME OGNI ANNO NELLA GIORNATA DELL'EPIFANIA UNA RAPPRESENTANZA DEL GRUPPO ALPINI DI REZZATO CI HA FATTO VISITA PER PORTARE I SALUTI E UNA COSPICUA DONAZIONE A FAVORE DEGLI ANZIANI DI CASA ALMICI. NON HANNO POTUTO SOTTRARSI ALLA RICHIESTA DI CANTI IMPROVVISATI CON IL SUPPORTATO DELLE VOCI ED IL CALORE DI TUTTI I NOSTRI OSPITI.



A SAN VALENTINO L'AMORE SI PRENDE PER LA GOLA E L'AMORE NON HA ETÀ. QUEST'ANNO I FESTEGGIAMENTI SONO STATI PARTICOLARMENTE DOLCI CON CIOCCOLATA CALDA CON PANNA. GRANDE ENTUSIASMO DI TUTTI I NOSTRI ANZIANI.

LA BELLEZZA NON HA ETÀ!! PER LA FESTA DELLA DONNA LA SALA TV DI CASA ALMICI SI È TRASFORMATA IN UN SALONE DI BELLEZZA. TRUCCO, CAPELLI, PROFUMI E L'IMMANCABILE MIMOSA HANNO ALLIETATO LA GIORNATA DELLE NOSTRE DONNE.



OSPITE D'ECCEZIONE L'ILLUSIONISTA GIANNI GIANNINI CHE HA SAPUTO COINVOLGERE E STUPIRE I NOSTRI ANZIANI DELLA RSA E DEL CENTRO DIURNO INTEGRATO.



VITA IN CASA ALMICI



IL CARNEVALE IN CASA ALMICI VIENE SEMPRE ALLIETATO DALLE NOSTRE VOLONTARIE DEGLI AMICI DELLA CASA DI RIPOSO, IN PARTICOLARE QUEST'ANNO NON SI SONO SOLO DEDICATE A FRITTELLE E LATTUGHE MA HANNO VOLUTO STUPIRCI CON DELLE ELEGANTI E SUGGERIVE MASCHERE PER DECORARE I NOSTRI LOCALI.



LE FESTIVITÀ PATRONALI DI REZZATO SONO UN EVENTO MOLTO SENTITO DA TUTTA LA COMUNITÀ. NON POTENDO PARTECIPARE ALLA PROCESSIONE, CASA ALMICI HA RICORDATO SANT'ANNA CON UNA SANTA MESSA E SONO PROSEGUITI I FESTEGGIAMENTI PER TUTTA LA GIORNATA. È STATA ANCHE L'OCCASIONE PER L'ESTRAZIONE DELLA LOTTERIA.



IN OCCASIONE DELLA FESTA DELLA CITTADINANZA, VOLONTARI VOLONTIERI DEL 2 GIUGNO GLI ANZIANI DELLA RSA "EVARISTO ALMICI" E DEL CDI "GIANCARLO SERIOLI" IN COLLABORAZIONE CON I RAGAZZI IL CENTRO DIURNO DISABILI "NATALE ELLI" E LE VOLONTARIE API OPEROSE HANNO CREATO ALCUNE CHIAVI CHE SONO STATE CONSEGNATE AI NUOVI NATI DI REZZATO. RINGRAZIAMO L'ASSESSORE E VICE SINDACO DOTT.SSA MONICA ZANCA PER AVERCI COINVOLTO IN QUESTO BELLISSIMO EVENTO.



BUON COMPLEANNO CASA ALMICI. ATTESA DA ORMAI TRE ANNI LA CENA AZIENDALE OFFERTA A TUTTI I COLLABORATORI CHE RUOTANO INTORNO ALLA NOSTRA REALTÀ. UNA SPENDIDA SERATA IN GIARDINO ALLIETATA DALLA MUSICA DI OSCAR GRAZIOLI, UN'OCCASIONE PER RITROVARSI FINALMENTE TUTTI INSIEME. OCCASIONE PER INAUGURARE IL MURALE IN RICORDO DELLE VITTIME DEL COVID.



DOPO I CANTI IMPROVVISATI DELL'EPIFANIA, I NOSTRI ALPINI NON HANNO VOLUTO FARSI TROVARE IMPREPARATI E QUESTA VOLTA HANNO VERAMENTE DATO IL MASSIMO CON I CANTI PIÙ CONOSCIUTI A CUI I NOSTRI OSPITI NON HANNO RESISTITO. IMMANCABILI LE GRANDI UOVA DI PASQUA DONATE DAGLI AMICI CASA DI RIPOSO E DALLE FAMIGLIE OGNA E ALBINI.

UN ANNO VERAMENTE SPECIALE

per i compleanni di Casa Almicci!



La sig.ra Flora Conti

Ogni mese non possono mancare i festeggiamenti

per tutti coloro che compiono gli anni, ma un ricordo ed un augurio speciale vanno a coloro che hanno raggiunto e superato il traguardo dei 100 anni. Dalila Treccani che il 17 settembre ha compiuto 102 anni e Conti Flora che ha raggiunto i 100 anni il 10 ottobre.

Auguri da tutta Casa Almicci e dall'Amministrazione Comunale.



La sig.ra Dalila Treccani

LA PESCA DI RITA

Finalmente è tornata

la tanto attesa "Pesca di Rita"!!! È tornata nel calendario degli eventi organizzati dalla nostra Azienda. Anticipata a Maggio è stata realizzata, come di consueto, grazie all'aiuto di volontarie, ex dipendenti, che si sono occupate dell'allestimento, e degli Alpini che si sono occupati di tavoli e tendone.

Quest'anno la pesca ha avuto un notevole successo, come mai in passato. A dimostrazione della incredibile sensibilità della comunità rezzatese verso le nostre iniziative. Molti sono stati gli esercizi commerciali e le aziende che hanno donato articoli, in quantità e qualità tale da permetterci la realizzazione anche della lotteria la cui estrazione è avvenuta a fine luglio in occasione dei festeggiamenti di Sant'Anna.

Il ricavato delle due iniziative, inizialmente volto a finanziare l'acquisto di un nuovo pulmino, sarà destinato per le innumerevoli iniziative ricreative degli anziani ospiti della RSA.

Grazie a tutti coloro che hanno donato oggetti, a tutti coloro che hanno contribuito al buon esito l'evento, a tutti coloro che sono passati da noi anche solo per l'acquisto di un biglietto, e comunque grazie a tutti!!!



Maria e Lorenza

"PROGETTO CIAO!"

FONDAZIONE AMPLIFON



Una bella novità è stata l'adesione al "Progetto Ciao!" a cura di Fondazione Amplifon.

Grazie a questo innovativo progetto Casa Almicci ha potuto disporre di un nuovo maxi schermo per potersi connettere con altre RSA. La caratteristica principale di questa strumentazione è l'eccezionale qualità audio e video delle strumentazioni, voluta proprio per permettere alle persone anziane una piena partecipazione relazionale ed emotiva.

Oltre alla tecnologia, la Fondazione ha offerto anche contenuti pensati e costruiti proprio per le persone anziane.

Abbiamo ricevuto la strumentazione e l'installazione del sistema a Settembre e abbiamo iniziato la partecipazione alle sessioni bisettimanali di silver yoga. Sono stati offerti anche viaggi virtuali alla scoperta del nostro Bel Paese: abbiamo passeggiato per le vie di Treviso, Assisi e siamo volati a Roma per un tour alla scoperta del Campidoglio. Sono stati proposti anche momenti di aggregazione sviluppati dal network delle strutture beneficiarie così da ampliare sempre più l'interazione e lo scambio con le strutture aderenti al progetto.

I nostri ospiti, inizialmente un po' scettici rispetto a queste nuove tecnologie, si sono entusiasmatisi nel giro di poco tempo ed è stato bello vedere il loro stupore e la loro viva partecipazione alle nuove iniziative.

Il calendario degli eventi viene aggiornato mensilmente ed è sempre molto ricco.

GRAZIE FONDAZIONE AMPLIFON!



Gruppo danze popolari RITM IN FOLK il giorno della "FESTA DEI NONNI"

Che piacere ritornare
a ballare per voi...
cari ospiti, famigliari
e personale tutto di
Casa Almicci...

Ma soprattutto cari Nonni!
Sì, perché ci siamo ritrovati proprio
per la Festa dei Nonni del 2 ottobre,
dopo un fin troppo lungo periodo
di allontanamento forzato, che ha
spezzato la tradizione dei nostri in-
contri. Ballare per voi, anche se an-
cora distanziati con i dovuti accorgi-
menti, è stata un'ulteriore apertura
alla speranza. La giornata di sole ha
contribuito a rendere gioioso il po-
meriggio all'aperto e ci ha permesso



di arrivare da voi in sfilata, preceduti
da un carretto che vi salutava con
la scritta "W i nonni!". Con il nostro
costume, gonne di rosso acceso e
cappelli di paglia in testa, vi abbia-
mo presentato danze che spazia-
vano dal country a balli tradizionali
italiani, a danze greche, spagnole,
ebraiche...

Una ristoratrice e gradita merenda
ci attendeva poi a conclusione del
nostro incontro.

È stato emozionante vedervi par-
tecipare agitando mani e braccia
al ritmo allegro della musica, con i
vostri magnifici sorrisi che sempre ci
allargano il cuore... e che, tutti noi di
Ritm in Folk, contiamo di ritrovare al
più presto, ancora gioviali e festosi.

RIPARTIRE, un paso dopo l'altro...

Il 6 maggio 2014 nasceva
il Gruppo di Cammino
di Rezzato.

I suoi primi passi sono stati fatti proprio
in Casa Almicci, dove due volte alla settimana
i partecipanti si trovavano sotto il gazebo
del giardino della RSA per registrarsi, scal-
dare le scarpette e partire per un nuovo
cammino.

Un punto fisso per i camminatori ed una
presenza che rallegrava la giornata dei
nostri anziani che avevano l'occasione di
colloquiare con persone conosciute e non.

Sono passati diversi anni, anche in que-
sto caso purtroppo la pandemia ha lasciato
il segno. Il gruppo non ha più potuto radu-
narsi da noi ma non è stato dimenticato.
I contatti con il referente sono proseguiti,
tanto che lo scorso anno abbiamo forte-
mente voluto che il Cammino Day promos-



so da ATS partisse proprio dal nostro giar-
dino, con la speranza che fosse un passo
per il ritorno alla normalità anche di questa
iniziativa. L'anno è stato ancora difficoltoso
ma abbiamo nuovamente ospitato i no-
stri camminatori, sempre in occasione del
Cammino Day del 16 settembre.

Questo appuntamento fisso vuole essere
l'auspicio per una ripresa completa dell'at-

tività all'interno della nostra realtà. In pri-
mo luogo perché è un piacere per i nostri
ospiti e per noi vedere tanta gente che ani-
ma la nostra struttura, ed anche perché si
vuole ricordare che il movimento fa bene
alla salute, è un elemento fondamentale
a tutte le età.

GRAZIE A TUTTI I CAMMINATORI!!!

SALUTO ai frati di Rezzato



Quest'anno si è chiuso
un capitolo della storia
religiosa di Rezzato.

Dopo 185 anni i frati francescani del con-
vento di San Pietro Apostolo lasciano la
dimora della congregazione religiosa. La
crisi di vocazioni che continua in ogni
ordine ecclesiastico ha costretto i frati
a lasciare il convento di San Pietro Apo-
stolo per proseguire il cammino in altre
comunità.

Dopo i tanti anni passati accanto alla
comunità di Rezzato e accanto agli ospi-
ti della nostra residenza è giunto il mo-

mento del saluto. Il 31 luglio nel giardino
della nostra RSA Fra Lorenzo è venuto a
celebrare con noi l'ultima messa.

Noi non possiamo che ringraziare i frati
per tutti gli anni passati a celebrare per
i nostri ospiti messe ed essere un punto
di riferimento spirituale per tutti gli ospiti

della Casa di riposo e per gli utenti del
CDI.

Ai frati succedono le suore dell'Associa-
zione Missionarie Francescane di Maria
Immacolata. Auguriamo loro un buon
cammino all'interno della nostra comu-
nità.

SII IL NOSTRO **SOSTEGNO**

A causa dell'emergenza sanitario i nostri servizi sono stati gravati
da ingenti spese che tutt'ora stiamo sostenendo. In questo difficile
momento abbiamo bisogno del Vostro sostegno anche economico.

Per sostenerci con donazioni:

Codice IBAN: IT06Q0867655090000000702223

BCC del Garda Agenzia di Rezzato.

Intestato a AZIENDA SPECIALE "EVARISTO ALMICI" Via Santuario, 3 -25086
Rezzato (BS)

**Ringraziamo tutti coloro che ci hanno supportato in questi anni e che
continueranno a farlo.**



Grazie per tutto ciò che deciderai di fare
SOLO INSIEME POSSIAMO

LA DEMENZA nell'anziano



22 La nostra popolazione sta diventando sempre più anziana

e di conseguenza l'incidenza delle malattie neurodegenerative aumenta, fra queste la demenza risulta essere la principale causa di mortalità.

La demenza non è una malattia specifica bensì un termine generale che descrive una vasta gamma di sintomi associati alla perdita della memoria o di altre abilità come il linguaggio, la percezione, i comportamenti, le capacità cognitive e la coordinazione motoria nei movimenti volontari, diminuendo progressivamente la qualità di vita.

Questa patologia inizialmente si manifesta con la perdita della memoria a breve termine, che spesso si evidenzia nelle attività quotidiane: non trovare le chiavi, dimenti-

carsi di pagare le bollette, non ricordarsi la via di casa. Col progredire della malattia i sintomi diventano sempre più marcati, tanto da interferire con l'abilità dell'individuo di prendersi cura di se stesso e di svolgere le attività di vita quotidiana.

Il morbo di Alzheimer rappresenta il tipo più comune di demenza primaria, seguito dalla demenza vascolare e dalla demenza a corpi di Lewy. Le demenze dette secondarie risultano invece conseguenza di incidenti o altre malattie come la Sclerosi multipla, la Sclerosi laterale amiotrofica o al deficit di vitamina B.

La fisioterapia ricopre un ruolo importante per migliorare le funzioni fisiche (mobilità, equilibrio, coordinazione e forza), riduce il rischio di cadute, migliora l'umore, la salute cardio-vascolare e rallenta il declino cognitivo. Nonostante il progressivo deteriora-

mento delle funzioni cognitive, soprattutto della memoria, studi in letteratura hanno dimostrato che è possibile per questi pazienti apprendere nuove competenze nel contesto della memoria procedurale, ovvero a livello automatico ed inconscio. Questa funzione infatti spesso rimane intatta anche quando le altre aree cognitive sono compromesse. È stato studiato come i soggetti con deterioramento cognitivo possano trarre beneficio dalla fisioterapia proprio perché essa si basa su un riallenamento di competenze a livello della memoria procedurale. Il percorso riabilitativo andrà calibrato specificatamente sulle problematiche ed esigenze del singolo paziente alla luce dei deficit cognitivo-comportamentali presenti.

Le Fisioterapiste

Chiara Perlato e Rosa Ferrara

Io e il TENNISTAVOLO

Mi presento, sono Sonia Mor e sono una oss all'interno della Rsa.

Da circa 20 anni gioco a tennistavolo (più banalmente conosciuto come ping-pong) a livello agonistico e vi racconto qualcosa su di me.

La pandemia ci ha fatto lottare contro un nemico invisibile ed implacabile che ci ha provato tutti duramente, sia fisicamente che psicologicamente, ma questo non ci ha fatto perdere la dedizione con cui ci siamo presi cura dei nostri ospiti.

Passato questo primo terribile periodo, però, per me le cose si sono ulteriormente complicate con la perdita dei miei genitori lo stesso giorno. Una delle cose che mi ha aiutato ad uscire da que-

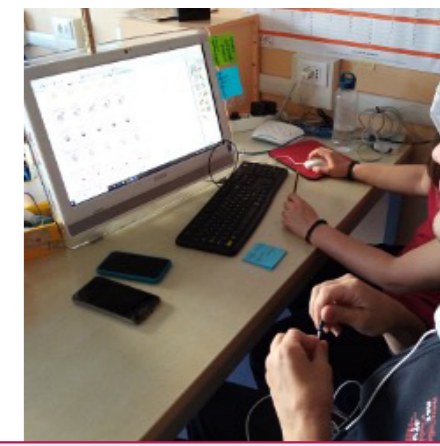
sto tunnel è l'amore per il mio sport e la decisione di tornare a giocare ad alti livelli, in serie A2, con il tennistavolo Marco Polo dopo molti anni giocati a Brescia.

Il campionato è partito bene nonostante le difficoltà date dalle squadre avversarie molto forti e spero si possa concludere bene.

Chiudo dicendo che sicuramente questa nuova esperienza mi ha dato la forza di voltare pagina e riprendere in mano la mia vita dopo questo brutto periodo.



COSÌ' LEGGO ANCH'IO COMPIE 10 ANNI!



Così' leggo anch'io è l'iniziativa nata dieci anni fa per la Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) che permette, tramite uno speciale linguaggio fatto di immagini e simboli, di far accedere alla lettura anche bambini ed adolescenti con gravi carenze comunicative.

Nato grazie alla collaborazione dell'Istituto Comprensivo di Rezzato con la Biblioteca comunale il progetto "Così' leggo anch'io!" si è oramai aperto ad terreni più estesi in un'ottica di collaborazione territoriale. Da qualche anno fanno parte di quest'equipe la Neuropsichiatria Infantile degli Spedali Civili e il Cdd Natale Elli di Rezzato e alcuni genitori che utilizzano questo strumento di comunicazione.

L'equipe è diventata così multi-disciplinare con diverse figure: insegnanti, educatori, bibliotecari, logopediste e uno psicoterapeuta e i genitori, attori fondamentali della quotidianità.

L'equipe si pone l'obiettivo ambizioso di promuovere l'accessibilità alla comunicazione e all'informazione come sancito dall'art. 21 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. Gli strumenti privilegiati diventano pertanto la lettura e i libri, innanzitutto per le persone con disabilità, sia bambini che adulti, ma anche per tutti i cittadini che per svariati motivi non sono in grado di accedere alla lettura alfabetica o perché in età pre-scolare o perché non conoscono

SETTIMANE DELLA DISABILITÀ 2022

COSÌ... ANCH'IO

Non hai bisogno di vedere l'intera scalinata. Inizia semplicemente a salire il primo gradino. (Martin Luther King)

REZZATO SPECIAL 2022

Camminata cittadina per l'inclusione domenica 27 novembre
Presso CDD "Natale Elli" in caso di maltempo spostata a domenica 4 dicembre

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DISABILITÀ

Lancio del video-intervista realizzato dalla rete dei CDD e CSS
Canali social, televisioni e trasmissioni locali

MI SONO ESPRESSO: CAMERIERI PER UN GIORNO

Mercoledì 7 dicembre: NERO CAFFÈ
Mercoledì 14 dicembre: LE BISTROT
Mercoledì 21 dicembre: CAFFETTERIA S.CARLO

BANCARELLA "CIOCCOLATELLI"

Martedì 13 e 20 dicembre
Presso il mercatino Comunale

DECENNALE "COSÌ' LEGGO ANCH'IO"

Sabato 17 dicembre
Presso la biblioteca comunale Anna Frank
Laboratori con i bambini e "CioccolatElli Party" dalle 16 alle 18 con l'autrice Elisa Vincenzi

Per informazioni: CDD "Natale Elli" 030-2791119 o 333-6930343

no la lingua italiana.

Infatti la Comunicazione Aumentativa Alternativa non sostituisce la lettura e comunicazione alfabetica, ma la sostiene grazie all'immagine simbolica che facilita e rafforza l'apprendimento.

L'equipe si occupa di gestire lo scaffale dei libri In-book (libri in CAA) presso la Biblioteca Comunale Anna Frank e di tradurre ogni anno nuovi libri per ampliare i testi a disposizione, raccogliere fondi per stampare o acquistare libri editi, attivare laboratori di lettura e attività correlate per far scoprire questo strumento partecipando ad eventi anche esterni a Rezzato: quest'anno abbiamo partecipato a "Siamo fatti di-versi perché siamo poesia al Parco Gallo", alla "Microeditoria" di Chiari e ad iniziative presso alcune biblioteche del territorio.

A dicembre 2022 ricorre il 10° compleanno del progetto e per questo tra dicembre e gennaio stiamo preparando di-

verse iniziative rivolte alla cittadinanza:

• **sabato 17 dicembre** dalle 16 alle 18 si terrà un laboratorio di lettura e attività presso la biblioteca comunale con l'autrice Elisa Vincenzi e il CioccolatElli party per una golosa merenda.

• **sabato 14 gennaio** per tutto il giorno ci sarà l'inaugurazione del nuovo scaffale In-book sempre in biblioteca.. offrendo attività per tutti! Al mattino un convegno sulla Comunicazione Aumentativa Alternativa rivolta a insegnanti, bibliotecari, al pomeriggio letture e attività di laboratori con autori ed equipe della CAA e alla sera uno spettacolo speciale...

Non perdetevi questi due appuntamenti per farvi un po' di CulturAA!!

Paola Olivares
Coordinatore C.D.D. "Natale Elli"

RICORDIAMO CHE È ATTIVO IL SERVIZIO DI FISIOTERAPIA PER UTENTI ESTERNI.

PER USUFRUIRNE TELEFONARE AL NUMERO **030 27 91 408**

DALLE ORE 9:00 ALLE ORE 11:00.

UN NUOVO MEZZO IN CASA ALMICI

Una giornata da ricordare,

quella di domenica 27 novembre per l'Azienda Speciale "Evaristo Almicci": infatti, a corredo di una lodevole iniziativa per celebrare l'apertura della settimana della disabilità, ovvero la camminata "Rezzato Special", la mattinata di festa si è conclusa con la donazione di un pulmino adibito al trasporto disabili da parte della famiglia Bonometti, nella veste dei fratelli Marco, Franco e Tiziana. Il nuovo mezzo, intitolato "in memoria di Silvana e Carlo Bonometti", è stato un "regalo natalizio" graditissimo, in quanto non si tratta di un mezzo qualunque, ma di un pulmino dotato dei migliori standard qualitativi in tema di trasporto disabili, con la possibilità di trasportare 3 persone in carrozzina e, per continuare nell'ammmodernamento a 360 gradi riguardante Casa Almicci.

La camminata, partita dal cortile del C.D.D. "Natale Elli", è stata molto partecipata e il corteo di oltre 120 persone ha attraversato le principali vie della nostra cittadina, accompagnato dalle note della Banda Musicale di Rezzato. Immane la tappa in RSA dove la Banda ha portato gioia ai nostri anziani che davanti alle finestre hanno potuto ascoltare diversi brani.



ni. Lasciata l'R.S.A. il corteo è rientrato al C.D.D. dove non poteva mancare un gradito punto ristoro offerto dagli Alpini di Rezzato, con vin brulé e tè caldo, e dal gruppo della Protezione Civile "Monte Regogna" con dolci, panini e frutta. Un contributo importante è stato dato da tutte le associazioni di volontariato che collaborano con noi, Amici della casa di Riposo, Auser, Scout e da tante persone simpatizzanti che non mancano mai di portare il loro contributo a supporto delle nostre iniziative.

Presenti alla benedizione del nuovo mezzo il Sindaco Giovanni Ventura e la Giunta Comunale, il Presidente Matteo Romano e la Direttrice Sonia Tagliani.

Per il rituale del taglio del nastro ci sono Marco, Franco e Tiziana Bonometti, a cui va un sentitissimo ringraziamento per l'ennesima dimostrazione di solidarietà e affetto nei confronti di Casa Almicci.

Un dono che speriamo possa essere di ottimo auspicio per gli anni a venire.

Leonardo Angossini

Baskin



Tra le molte attività che il CDD Natale Elli propone, c'è anche quella del baskin, sport simile alla pallacanestro.

Le squadre sono composte da ragazzi che hanno un ruolo secondo le loro disabilità. E' inclusivo perché ci sono giocatori anche normodotati. Tutto è cominciato pa-



recchi anni fa quando diversi CDD della Provincia di Brescia hanno deciso questo progetto, che si svolge nella palestra di

Gussago ogni Mercoledì dove si riuniscono una sessantina di giocatori. Quest'anno dopo la pandemia ci siamo finalmente ritrovati. Rivederci dopo tanto tempo è stato emozionante, ed è stato difficile sottrarsi a tanti abbracci affettuosi.

Ma il tempo scorre, consegnate le magliette colorate blu, arancio e lilla, che dividono le squadre, e fatto un breve riscaldamento per sciogliere braccia e gambe si comincia. Mentre due squadre fanno la partita, l'altra fa esercizi specifici di pal-

leggio, passaggio e tiro... le scene sono da film.

L'allenamento sta per finire, ci si ritrova tutti in mezzo al campo per il saluto finale, si raccolgono i palloni e si mettono a posto i canestri e ci si da appuntamento al Mercoledì successivo con urla di gioia.

Quando la palestra è vuota e silenziosa mi assalgono i vecchi miei ricordi di quando ero in panchina e guardavo mia moglie giocare con quella palla a spicchi che è stata parte della nostra vita. Ho la certezza che questa attività e questi ragazzi si stanno di più di quello che noi offriamo.

Valeria e Doriano
Volontari Auser Rezzato

Tutti i giorni per almeno una settimana prima della CAMMINATA

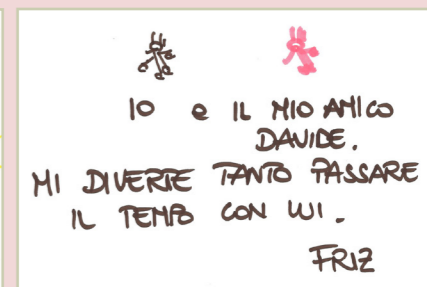
Tutti i giorni per almeno una settimana prima della camminata "Rezzato Special" Franci ci ha ricordato la data, "27 novembre, marcia, CDD". E lui alla partenza era in prima linea. A momenti si intrufolava tra i musicisti della banda, tanto era il suo entusiasmo per l'evento. Eravamo tutti contenti per il grandissimo dono del pulmino bianco ma i ragazzi, "Quelli Belli", erano estasiati. L'aria di festa era contagiosa e la loro felicità ha scaldato il cuore...il vin brulé poi, offerto dagli alpini, ha scaldato mani e piedi!

Quest'anno alcuni di noi genitori hanno aiutato a preparare gli addobbi per i festeggiamenti e con l'acquolina alla bocca abbiamo etichettato i barattoli di "Cioccolatelli" ... un dolce premio per chi aveva partecipato alla "marcia". E' sempre bello dare una mano e così abbiamo potuto condividere l'aria di attesa che diffondeva il CDD.

La banda di Rezzato ci ha accompagnato maestosamente per tutto il percorso, fino alla casa di riposo per un saluto ai nonni, e al ritorno al CDD dove ci attendeva un rinfresco, preceduto dalla consegna del nuovo



ECCO A VOI I MIGLIORI DISEGNI SELEZIONATI IN OCCASIONE DI REZZATO SPECIAL



pulmino... poi di nuovo il grande entusiasmo dei ragazzi. La banda ha concluso con l'inno di Mameli accompagnato dal ballo gioioso di uno di "Quelli Belli". Loro non si frenano quando vogliono esprimere le emozioni, sono spettacolari!

Così con pane e salame, qualche dolcet-

to ed il sopra citato vin brulé si è conclusa "Rezzato Special 2022".

Ringrazio di cuore tutti quelli che hanno partecipato e soprattutto gli educatori del CDD Natale Elli per la loro dedizione nell'accludere i nostri figli.

Janet Rusel, mamma di Francesco

CATE la trasformista



Ogni volta che mi è stato chiesto di scrivere qualcosa, in merito a chi ha frequentato il nostro Cdd, oltre all'aspetto affettivo che mi lega a loro, ho spesso pensato ad una precisa caratteristica per cui il mio ricordo è rimasto vivido e inalterato nel tempo. La tua, cara Cate, era senza dubbio, la simpatia. Con anche qualche divagazione nella golosità per il buon cibo, ma la simpatia è sempre stata la più tangibile. Io quanto meno ti ho sempre vista e vissuta così. Ricordo ancora bene il tuo ammiccante "...Hai la morosa...?!" con cui mi hai accolto il mio primo giorno di lavoro. Detto da te, con la tua voce ed il tuo modo, era impossibile non ridere! Battuta pronta, scherzo facile, risata coinvolgente, avevi certo anche tu i momenti in cui si sprecavano le linguaacce, il cattivo umore e qualche parolaccia, tuttavia si trattava di episo-

di transitori. Spesso bastava farti ridere un po', regalarti un complimento, parlarti di wurstel o pizette e tornavi alla svelta quella di sempre.

Ricordo il tuo broncio dopo qualche rimprovero e le nostre discussioni che, inevitabilmente, finivano sempre con le tue labbra a cuoricino e la richiesta: "Anche se abbiamo litigato, sei sempre il mio maestro?!".

Il tuo pezzo forte era l'interpretazione di certi personaggi: la Fata turchina, S.Lucia, S.Rita, Satana...Con tanto di mimica, voce e, in occasione di certe ricorrenze, travestimento. Che spasso!

La spontaneità con cui le esprimevi era memorabile, e nella mia mente, resterà indelebile.

Eri un'attrice nata, una trasformista!

Era fantastica questa tua predisposizione e, più volte, hai saputo mostrarla a tutti; anche negli spettacoli che, nel corso del tempo, abbiamo organizzato insieme a tutti gli altri tuoi compagni.

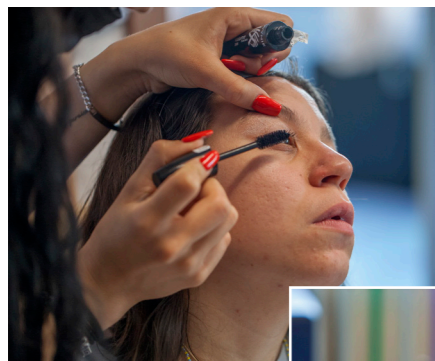
I sopraggiunti problemi di salute hanno comprensibilmente fiaccato il tuo fisico, la sofferenza era evidente e ti hanno costretta, lentamente, a non poter più frequentare il Cdd, ma il tuo spirito burlone e tenace allo stesso tempo, ha sempre avuto il sopravvento. Nelle videochiamate e nelle telefonate, le tue vocine e le tue battute non le hai mai risparmiate!

Sono stati anni intensi e divertenti quelli vissuti insieme ed è tutt'oggi molto bello ripensare alla tua simpatia e alle risate fatte per uno dei tuoi personaggi.

Con una forte speranza, Cate: l'attrice che c'è in te non venga mai meno e ti accompagni sempre, affinché tutti possano riconoscerla, ogni volta che avranno l'occasione di incontrarti!

Filippo Nardi

POLIESTETICO



All'interno del progetto Trame abbiamo partecipato

come CDD all'iniziativa "Prendersi cura di sé per sentirsi meglio con sé stessi e con gli altri" con il Poliestetico di Milano e l'associazione Mete di Brescia.



fisico. Il corso è durato alcune mattine in cui abbiamo imparato la cura delle mani mettendoci lo smalto e il maquillage al viso attraverso creme e trucchi.

È stato bello fare un'attività adulta rivolta a donne adulte del CDD perché talvolta si ha la tendenza a rapportarsi verso persone "dall'eterna fanciullezza"... è stata un'occasione per sentirsi e viverci come donne e, come diceva Oscar Wilde "Il guardare una cosa è ben diverso da vederla. Non si vede una cosa finché non se ne vede la bellezza"

Paola Olivares e Cinzia Fusi

A maggio sono venute le estetiche della scuola di Milano per una bellissima iniziativa rivolta alle nostre donne che hanno imparato a valorizzarsi e ad avere maggiore attenzione nell'aspetto



INFORMAZIONI

utili



AZIENDA SPECIALE
Evaristo Almici

Responsabile Sanitario

Dott.ssa Cesaretti Myriam

Ricevimento parenti per informazioni sugli ospiti su appuntamento da concordare direttamente o con la Caposala (o infermieri in turno)

Medici Collaboratori

Dott.ssa Kostaj Nada
Dott.ssa Rovizzi Elena

Direttore Generale dell'Azienda

Sonia Tagliani

Colloqui individuali previo appuntamento telefonico

Caposala

I.P. facente funzioni Dauti Mirushe

Dal Lunedì al Venerdì dalle 08.00 alle 15.00

Presidente C.D.A.

Dott. Matteo Romano

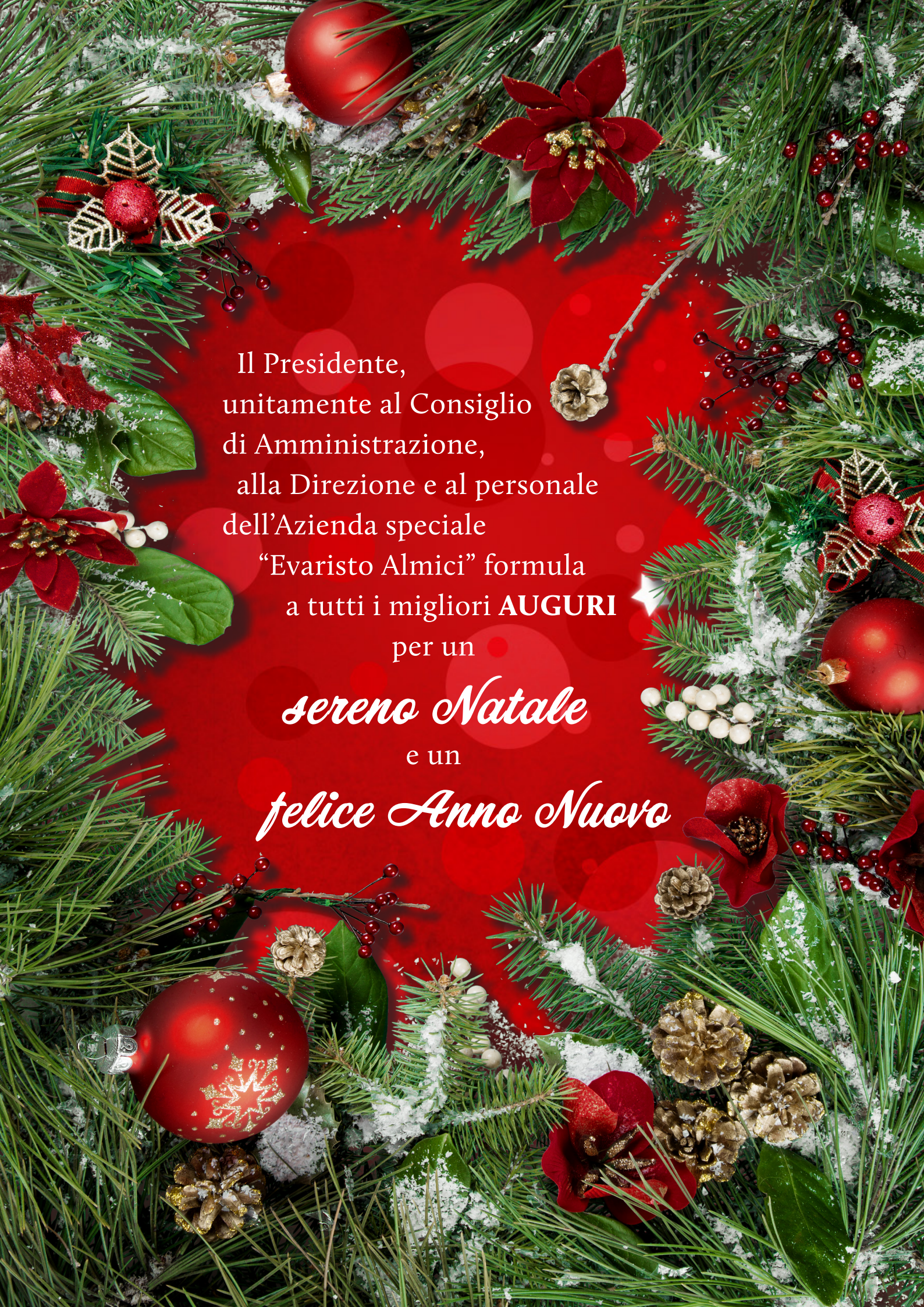
Ricevimento pubblico previo appuntamento
Concordato con il Direttore generale

ORARIO DI PRESENZA DEL MEDICO

Lunedì e Venerdì dalle 09.00 alle 15.00

Martedì Mercoledì Giovedì dalle 09.00 alle 17.00

Sabato dalle 9.00 alle 12.00



Il Presidente,
unitamente al Consiglio
di Amministrazione,
alla Direzione e al personale
dell'Azienda speciale
"Evaristo Almici" formula
a tutti i migliori **AUGURI**
per un

sereno Natale

e un

felice Anno Nuovo